

Bilancio Sociale 2023

CARACOL SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.



Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE.....	5
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	7
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE.....	8
Aree territoriali di operatività.....	8
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo).....	9
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991).....	9
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale.....	11
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...).....	11
Contesto di riferimento.....	12
Storia dell'organizzazione.....	15
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	20
Consistenza e composizione della base sociale/associativa.....	20
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	20
Modalità di nomina e durata carica.....	21
N. di CdA/anno + partecipazione media.....	21
Tipologia organo di controllo.....	21
Mappatura dei principali stakeholder.....	24
Presenza sistema di rilevazioni di feedback.....	27
Commento ai dati.....	27
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	28
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario).....	28
Composizione del personale.....	28
Attività di formazione e valorizzazione realizzate.....	31
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori.....	31
Natura delle attività svolte dai volontari.....	32
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"	32
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente.....	32

	In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito	32
6.	OBIETTIVI E ATTIVITÀ	34
	Dimensioni di valore e obiettivi di impatto	34
	Output attività	36
	Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti.....	38
	Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse	39
	Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti).....	39
	Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati	39
	Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.....	41
7.	SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....	43
	Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	43
	Capacità di diversificare i committenti.....	44
	Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)	45
	Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse.....	45
	Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi	45
8.	INFORMAZIONI AMBIENTALI.....	46
	Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte.....	46
	Politiche e modalità di gestione di tali impatti	46
	Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi	46
9.	INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE <i>ASSET</i> COMUNITARI.....	48
	Tipologia di attività	48
	Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione	48
	Caratteristiche degli interventi realizzati	48
	Coinvolgimento della comunità.....	48
	Eventi/iniziativa di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari..	48
	Indicatori.....	49
10.	ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE.....	50

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale	50
Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.....	50
Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti	50
Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni	50
La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No	50
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No.....	50
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? No.....	50
11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE	
(modalità di effettuazione degli esiti)	51
Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)	51
Relazione organo di controllo	52

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

Nel 2023 la cooperativa Caracol si conferma nella gestione e promozione di progetti e servizi in ambito educativo e sociale secondo il modello di lavoro dello sviluppo di comunità che costituisce la cornice metodologica principale.

Tutte le attività poste in essere nel 2023 hanno puntato alla promozione del benessere dei beneficiari attraverso proposte differenziate e concrete in risposta ai bisogni rilevati, nella ricerca dell'integrazione e inclusione sociale e nella tutela dell'accessibilità.

Rimane costante la centralità del socio lavoratore e del socio volontario, garantita dalla ricerca di sviluppo delle differenti professionalità, dal sostegno alla formazione interna ed esterna, dal costante dialogo e ascolto per il mantenimento di un equilibrio professionale e relazionale in un ambiente lavorativo generativo e in costante trasformazione.

L'esercizio di riferimento del bilancio non più direttamente condizionato dalla situazione di emergenza sanitaria, ormai terminata, ha risentito nella gestione del personale, della tendenza comune alle realtà cooperative collegata al turn over operatori che per motivazioni personali, professionali e familiari scelgono di interrompere il rapporto professionale con il settore della cooperazione sociale. Ad influire notevolmente su questo tema è la progressiva crescita della complessità lavorativa dettata da progettazioni fortemente condizionate dai finanziamenti esterni che per loro natura spesso hanno una durata ristretta (anche inferiore all'annualità) e non offrono garanzia di continuità. Per quanto riguarda le principali tematiche di lavoro rileviamo la crescita esponenziale delle disuguaglianze, l'aumento della povertà educativa, socio economica e culturale e l'emersione di nuove problematiche che richiede alla cooperativa investimenti nell'adattamento dei progetti nella strutturazione di competenze sempre più integrate e multisettoriali.

Nel 2023 in particolare sottolineiamo la prosecuzione dei percorsi di supervisione e formazione d'equipe collegate alle tematiche emergenti. Le esperienze di supervisione e formazione sono state affidate a consulenti esterni e hanno permesso alle varie equipe di approfondire temi specifici e di acquisire competenze organizzative e strategiche funzionali ad affrontare in modo più strutturato le complessità della situazione lavorativa attuale.

Le supervisioni, inoltre sono state occasione per elaborare dispositivi finalizzati a personalizzare e sostenere sia percorsi di crescita professionali individuali sia processi di sviluppo collettivi per mitigare gli effetti di uno dei temi comuni alle organizzazioni del Terzo settore in questo periodo, ovvero il turn over degli operatori.

Nel settore della formazione inoltre la cooperativa è partner dell'edizione 2023-24 della scuola di formazione di base di teatro sociale e di comunità "Creativa" promossa dal Social Community Theatre Center di Torino per la promozione delle professionalità integrate e trasversali negli ambiti socio-culturali aprendo la possibilità, effettivamente usufruita da n. 2 dipendenti di borsa di studio per accesso agevolato alla formazione.

La cooperativa continua a lavorare attivando partnership pubblico private nel rispetto della normativa vigente ed in linea con gli elementi introdotti dalla riforma del codice del terzo settore in particolare in materia di co-programmazione e co-progettazione. Nel 2023 la cooperativa ha partecipato al processo di co-programmazione attivato dal Consorzio Monviso Solidale per il rinnovo dell'appalto di servizi a supporto della domiciliarità e per la prevenzione del disagio e lo sviluppo di comunità che è terminato con la partecipazione della cooperativa attraverso RTI al Lotto n.2 relativo al servizio di educativa territoriale, con esito positivo.

Nella gestione economico finanziaria il CDA ha confermato l'atteggiamento e le linee di

indirizzo espresse negli anni precedenti orientate perlopiù all'attenta valutazione degli investimenti prevalentemente circoscritti al costo del personale. L'instabilità del mercato e la difficoltà di pianificazione a lungo termine dei progetti collegati a finanziamenti determina la necessità di un costante controllo di gestione per evitare l'emergere di situazioni problematiche. Tuttavia la stabilità di alcuni servizi e il radicamento territoriale definito dal costante dialogo con i soggetti pubblici e privati favoriscono la continuità e la scalabilità dei progetti in essere.

Inoltre nel 2023 la cooperativa ha mantenuto lo sviluppo dell'ufficio di direzione che ha presidiato la sostenibilità dei vari territori e delle progettazioni favorendo lo scambio tra le equipe. Ha curato il raccordo sugli aspetti comunicativi interni ed esterni per favorire la promozione della cooperativa.

Internamente l'area comunicazione lavora sull'implementazione dei dispositivi digitali tecnici per risolvere una sovraesposizione procedurale che rallenterebbe le equipe di lavoro e i singoli operatori. Sono state messe in campo strategie di gestione via drive con GoogleWorkspace e sono stati implementati alcuni strumenti di editing per la cooperativa quali ad esempio CanvaPro

La cooperativa si conferma realtà dinamica e attenta alle trasformazioni socio-economiche del territorio e in modo più ampio del mercato lavorativo in cui è inserita a tal proposito a fine 2023 la cooperativa ha apportato modifiche allo statuto, con assemblea straordinaria del 16 dicembre 2023 per un aggiornamento dell'oggetto sociale in forma più aderente allo sviluppo negli anni della cooperativa stessa.

L'impegno del CdA e di tutti i soci, ha permesso il raggiungimento di un risultato finale positivo per euro....

Dopo aver riconosciuto un ristorno ai soci per euro....;

destinato a riserva legale xxxeuro;

e accantonato in

Si segnala che sono stati erogati ristorni ai soci a norma di legge.

Si ritiene che i risultati ottenuti siano soddisfacenti, considerata la situazione attuale, e che per il 2023 sia ancora auspicabile un'attenzione all'assetto organizzativo e strategico della cooperativa a fronte di una sempre maggiore complessità nella gestione delle progettazioni e dei servizi erogati dalla cooperativa.

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

L'art. 9 del D. Lgs. 112/17 ed il DM del 4/7/2019 stabiliscono l'obbligo della redazione del bilancio sociale e le relative linee guida, a partire dall'esercizio 2020, per le imprese sociali (comprese le cooperative sociali).

Il Bilancio sociale è un'occasione per condividere con i soci gli obiettivi perseguiti nell'ultimo anno di attività e i risultati di benessere ed utilità sociale realizzati a favore della collettività. Realizziamo questo documento profondamente convinti della necessità di rendere partecipi tutti gli attori del nostro sistema dei risultati conseguiti nel 2021.

Scegliamo di adottare e seguire i Principi di:

1) Veridicità e verificabilità, di neutralità e di attendibilità: i dati riportati fanno riferimento a fonti certe e verificabili, sono riportati in modo imparziale e indipendente per far emergere la reale situazione della cooperativa nei suoi vari aspetti.

2) Principio di completezza: per la raccolta dei dati sono stati coinvolti i diversi soggetti che rappresentano le diverse attività progettuali dell'organizzazione. In questo primo anno di redazione del bilancio sociale, sono stati inoltre coinvolti i principali stakeholder in modo rappresentativo.

Il processo che ha portato alla stesura del Bilancio Sociale 2022 risulta pertanto partecipato e cooperativo. Il Bilancio Sociale è a disposizione dei soci. L'approvazione è demandata all'assemblea dei soci in occasione dell'assemblea annuale di approvazione del Bilancio d'esercizio nel maggio 2023.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	CARACOL SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.
Codice fiscale	03126130040
Partita IVA	03126130040
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A
Indirizzo sede legale	VIA AL SANTUARIO 3 - 12084 - MONDOVI' (CN) - MONDOVI' (CN)
Altri indirizzi	PIAZZA VITTORIO AMEDEO - CENTALLO (CN)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A178527
Telefono	345-4365673
Fax	
Sito Web	www.caracolcoop.com
Email	amministrazione@caracolcoop.com
Pec	caracol@pec.confcooperative.it
Codici Ateco	88.99.00

Aree territoriali di operatività

La Cooperativa Caracol opera prevalentemente in provincia di Cuneo le equipe lavorano sulle aree territoriali:

- 1) Mondovì e Monregalese
- 2) Unione del Mondolè
- 3) Cebano e Val Tanaro
- 4) Fossano e Fossanese
- 5) Savigliano e Saviglianese
- 6) Saluzzese e Valli Po e Bronda
- 7) Cuneese e Valle Grana
- 8) Langhe

La cooperativa negli anni ha promosso progetti, in particolare in ambito educativo e sociale e di sviluppo di comunità anche in aree extra- provinciali ed extra-regionali in collaborazione con gli enti dei rispettivi territori

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

La Cooperativa è retta e disciplinata secondo il principio della mutualità senza fini di speculazione privata. Lo scopo che la Cooperativa intende perseguire è quello dell'interesse generale della Comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, attraverso:

- la gestione di servizi socio-sanitari, assistenziali ed educativi;
- lo svolgimento di attività diverse - agricole, industriali, commerciali o di servizi finalizzate all'avviamento al lavoro e all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati di cui all'art. 4) della legge n. 381/91.

La Cooperativa si propone pertanto di svolgere le attività riconducibili alla previsione dell'articolo 1, comma 1 della legge n. 381/91, lettere a) e b), creando un collegamento funzionale tra dette due tipologie di attività.

La cooperativa ha perciò un oggetto plurimo, che verrà attuato attraverso un'organizzazione amministrativa, gestionale ed economica tale da consentire la netta separazione delle gestioni delle suddette attività, riconducibili rispettivamente alle citate lettere a) e b) dell'art. 1, comma 1 della legge n. 381/91.

Il tutto realizzando in forma mutualistica e senza fini speculativi, l'autogestione dell'impresa che ne è l'oggetto, dando continuità di occupazione lavorativa ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali.

Ai fini del raggiungimento degli scopi sociali e mutualistici, i soci instaurano con la cooperativa un ulteriore rapporto di lavoro, in forma subordinata o autonoma nelle diverse tipologie previste dalla legge, ovvero in qualsiasi altra forma consentita dalla legislazione italiana. Le modalità di svolgimento delle prestazioni lavorative dei soci sono disciplinate da apposito regolamento approvato ai sensi della legge 3 aprile 2001 n. 142.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

con la modifica statutaria del 16 dicembre 2023 il perimetro delle attività statutarie è completo e aggiornato allo sviluppo negli anni della cooperativa, tra le attività possibili sono di seguito riprese quelle ad oggi effettivamente in essere:

- iniziative didattiche ausiliarie in ambito scolastico ed extrascolastico: laboratori scolastici ed extrascolastici su temi specifici (es: educazione socio affettiva, alfabetizzazione emotiva, rispetto delle regole, contrasto alla dispersione scolastica, gestione e mediazione del conflitto, interculturalità, parità di genere, orientamento precoce e orientamento alla scelta, out door e media education);
- attività di educazione informale e non formale in ogni contesto cittadino, pubblico o privato a favore dello sviluppo del soggetto (singolo o collettivo) per aumentare la consapevolezza nei cittadini e concorrere così ad uno sviluppo civico sempre più equo, democratico ed inclusivo;
- assistenza alle autonomie scolastiche nelle scuole di ogni ordine e grado, servizi di doposcuola, assistenza mensa, assistenza pulmino, pre-ingresso e post uscita;

- attività di prevenzione dei comportamenti a rischio, uso e abuso di sostanze, comportamenti additivi e attività di promozione della salute e del benessere biopsicosociale; attività di prevenzione diffusa connesse al presidio dei luoghi informali di aggregazione giovanile, attività di educativa di strada;
- attività per il contrasto alla povertà educativa, ritiro sociale e per il sostegno ed integrazione e inclusione sociale delle persone in situazione di vulnerabilità, fragilità estrema e nuove povertà;
- iniziative per l'inclusione sociale delle persone in situazione di disabilità (e sollievo ai caregiver) attraverso attività riabilitative, di tempo libero, sportive dilettantistiche, creative, espressive, teatrali e culturali;
- attività di sostegno alla genitorialità positiva, mediazione del conflitto e mediazione familiare;
- servizi di consulenza e supporto psicologico, counselling e sportello d'ascolto pedagogico e psicologico nei contesti pubblici o privati
- servizi e attività educative connesse all'accompagnamento di inserimenti lavorativi in contesti professionali e socializzanti, servizi e attività collegate
- progetti e attività collegate alle politiche attive del lavoro
- attività e progetti di sensibilizzazione al fine-vita (death education) e di supporto ai caregiver in ambito animazione e sviluppo di comunità:
- conduzione e facilitazione di gruppi esperienziali e formativi volti allo sviluppo della persona, della consapevolezza di sé, alla condivisione e riflessione rispetto a tematiche sociali, culturali, ecc.
- organizzazione e gestione di percorsi di progettazione partecipata al fine di favorire il dialogo e il confronto democratico in collaborazione, o su mandato, di enti pubblici o privati;
- attività di accompagnamento sociale per la tutela e la valorizzazione dei Beni Comuni, intesi quali beni materiali, immateriali e digitali che esprimono utilità funzionali all'esercizio dei diritti fondamentali della persona, al benessere individuale e collettivo, alla coesione sociale e alla vita delle generazioni future e la promozione di forme diffuse di partecipazione nella gestione condivisa e nella fruizione dei medesimi include le pratiche di cittadinanza attiva concernenti beni e spazi la cui titolarità o gestione in capo alle Amministrazioni Pubbliche, garantendo adeguato supporto e coronamento lungo le direttrici della sussidiarietà orizzontale;
- attività di promozione del lavoro sociale di rete, l'attivazione e la gestione dei gruppi (empowerment, auto 3 mutuo- aiuto, coalizioni, tavoli di lavoro) attraverso azioni di sostegno nella realizzazione e nella facilitazione di reti e di tavoli di concertazione; promozione di sistemi sociali di sviluppo delle competenze degli attori sociali (Community capacity building) al fine di aumentare il benessere organizzativo e relazionale;
- iniziative di animazione socio-economica finalizzate a garantire il coinvolgimento e la partecipazione degli attori economici e della popolazione
- nell'elaborazione di piani e programmi di welfare territoriale e di contrasto alla povertà, nella definizione di azioni di sistema e nell'elaborazione di specifiche progettualità.

in ambito comunicazione e promozione welfare culturale:

- attività di media education, consulenza e gestione di servizi di comunicazione connesse allo sviluppo dei valori e principi educativi e di crescita umana sul territorio (es: gestione campagne di comunicazione, realizzazione di video e percorsi di storytelling, gestione di canali e profili social di progetti specifici e/o per gli enti che lo richiedono);

- organizzazione e gestione di attività di welfare culturale quali artistico culturali e ludiche, attività sportive dilettantistiche volte al benessere e all'integrazione sociale e/o con finalità didattico educative o del miglioramento della qualità di vita in ogni sua forma, età e genere per la promozione dell'arte, dello sport e della cultura, in tutte le sue forme attraverso metodologie quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, il teatro sociale e di comunità, ludopedagogia, attività e percorsi di promozione alla lettura ad alta voce, creazione di performance, spettacoli, mostre, rappresentazioni ed eventi di comunità, site specific;
 - organizzazione e la gestione, anche in conto terzi, di manifestazioni, eventi,
 - attività di integrazione multiculturale per favorire inclusione delle persone di origine straniera;
- ambito di ricerca, formazione, progettazione, gestione spazi:
- progettazione e gestione di spazi sociali e aggregativi per famiglie, minori e giovani
- ricerca sociale: le attività di ricerca che la Cooperativa può svolgere per conto ed in collaborazione con enti locali, Asl, imprese, organismi privati e del privato sociale, riguardano sia lo studio dei processi di cambiamento sociale ed economico, ecc.; l'impostazione e l'elaborazione di ricerche su varie problematiche emergenti dal campo individuale e sociale e nell'ambito delle scienze dell'uomo;
- formazione nel campo del lavoro sociale e di comunità rivolta a responsabili e operatori di servizi sociali e sanitari pubblici, privati e del terzo settore, insegnanti delle scuole di ogni genere e grado volontari e cittadini lo scopo è di sviluppare competenze professionali utili alla progettazione, realizzazione, valutazione di servizi e interventi sociali e di comunità e del counseling aziendale;

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

Tra le attività che la cooperativa svolge in maniera strumentale, riportiamo perché significative:

- **FORMAZIONE SOCI:** tutti gli anni individuiamo un tema di significativa rilevanza per tutte le equipe ed elaboriamo un percorso formativo dedicato ai soci per approfondire contenuti che possono diventare risorsa per lo sviluppo di progetti integrati.
- **COMUNICAZIONE:** dal 2019 abbiamo attivato un'area di lavoro dedicata alla comunicazione interna ed esterna, quest'area sviluppa con linguaggi e metodologie innovative la comunicazione social valorizzando la vocazione educativa e formativa della cooperativa.
- **SUPERVISIONI:** nel 2023 le varie equipe in modo differenziato in relazione ai bisogni specifici hanno intrapreso percorsi di supervisione per migliorare il benessere lavorativo e aumentare le competenze nella gestione della complessità

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
---------------	------

ATI - WE CARE MONVISO	2019
ATI- WE CARE 3 SETTORE	2019
RTI MONVISO	2011
Rete Trame (teatro sociale e disabilità Piemonte)	2011
ATI- WE CARE BRA	2019
RTI - PRO SOL GIOVANI - VALDOCCO	2021
ATI-SAFE&DRIVE	2022
RTI MONVISO- 2023	2023
RTI MONVISO 2028	2028

ConSORZI:

Nome
NUOVI ORIZZONTI

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota

Contesto di riferimento

Il quadro a fine 2023 mostra la capacità di ripresa dalla profonda crisi affrontata nel 2021-2022, con indicatori positivi, rispetto ai risultati economici, produttivi e di internazionalizzazione. Recupero che appare evidente anche negli indicatori relativi al mercato del lavoro, che torna ai livelli pre Covid-19 e migliora ulteriormente sul fronte dei NEET, dell'occupazione giovanile e femminile. Si conferma una tenuta complessiva del sistema sociale, anche a partire dalla solidità delle istituzioni.

Seppure con una dinamica di crescita, permangono ancora risultati inferiori alla scala regionale rispetto alla formazione, sia in ambito scolastico sia lavorativo, così come nell'investimento in innovazione e sviluppo.

Si conferma la necessità di ulteriori sforzi sul fronte della capacità di connessione del territorio, non solo sul lato infrastrutturale, relativo ai trasporti, ma anche su quello immateriale, sia in termini di digitalizzazione sia di marginalità.

Rispetto al 2019, Cuneo è diventata la provincia piemontese con il più alto valore aggiunto pro capite, superando Torino e aumentando da poco meno di 30 mila euro a oltre 33 mila euro rispetto a una media piemontese di circa 31 mila.

Rispetto alla media nazionale, il Piemonte e, in misura maggiore, la provincia di Cuneo dimostrano performance migliori, nonostante la forbice si sia leggermente ridotta rispetto al 2019.

Per quanto riguarda il mercato del lavoro, il confronto fra 2019 e 2022 mostra un saldo tra assunzioni e cessazioni positivo (+3.118, pari a un +3,5%), principalmente dovuto alla componente maschile, con una crescita che supera le 2 mila posizioni di lavoro, e alla

componente straniera, con un saldo attivo di oltre 2 mila posizioni.

La dinamica occupazione positiva si traduce in un ulteriore calo del tasso di disoccupazione, che continua a collocare la provincia di Cuneo al livello più basso fra le province piemontesi. Anche nel periodo post Covid-19 si conferma la tendenza a un invecchiamento della popolazione, con tutte le conseguenze che questo comporta a livello di servizi socioassistenziali e di ricadute sul mercato del lavoro.

L'ulteriore impennata dell'indice di ricambio della popolazione (cioè il rapporto tra la fascia di popolazione che sta per andare in pensione e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro) nel pur breve arco temporale considerato, sembra mostrare da un lato possibili carenze di manodopera che, se non adeguatamente compensate, possono frenare le potenzialità di crescita locale.

Dall'altro lato, questa prospettiva impone l'esigenza di continuare a irrobustire in modo innovativo i servizi di assistenza e cura agli anziani, sfruttando la capillare rete di consorzi socioassistenziali e del sistema di integrazione sociosanitaria operanti in provincia, per attrezzarsi a una sempre più crescente richiesta di supporto.

Cuneo dimostra grandi potenzialità per un posizionamento sempre più forte sulla produzione culturale e creativa, abbinando alla propria immagine di destinazione sostenibile, organizzata e competitiva sul turismo outdoor ed enogastronomico una proposta culturale variegata. Le notevoli potenzialità culturali, sia sotto il profilo del patrimonio materiale che di quello immateriale, rappresentano quindi un vettore di resilienza per il territorio, che consentirebbe anche una più equilibrata distribuzione dei flussi lungo tutto l'arco dell'anno.

All'interno del contesto regionale, la provincia di Cuneo eccelle per la sua capacità di intercettare le leve della ripresa economica, con tutti gli indicatori che nel 2021 si portano in terreno positivo, a cominciare dal PIL cresciuto dell'8,4% e dal reddito pro-capite cuneese che sale al primo posto tra le altre province piemontesi. Buone le performance della provincia di Cuneo nel 2021 per quanto riguarda le esportazioni (+15,5%) e il tasso di sopravvivenza delle imprese a tre anni che sale di circa il 2% sul 2020, sebbene permanga per l'ennesimo anno una contrazione del numero aggregato di imprese provinciali. Risulta positivo anche il recupero del mercato del lavoro, con l'aumento del numero di occupati di circa 1,7% e un tasso di disoccupazione del 4,6%.

Arte e Cultura: la crisi pandemica per il settore culturale ha rappresentato una battuta d'arresto come in pochi altri ambiti. La riduzione delle restrizioni ha quindi permesso un importante recupero a livello regionale sia dal punto di vista delle imprese coinvolte, sia dal punto di vista occupazionale. Anche il contesto cuneese, che contribuisce per circa il 10% al valore aggiunto e all'occupazione del settore culturale, ha dimostrato la capacità di riattivare le iniziative sul territorio: lo dimostrano l'incremento del valore economico delle risorse movimentate nel 2021, circa 780 milioni di euro contro i 730 del 2020, e l'aumento dei lavoratori coinvolti, arrivate a 12.763. Le indagini sulla qualità della vita e quelle locali sul

clima di opinione del tessuto sociale, indicano una forte domanda di offerta culturale, sia a livello regionale che a livello provinciale.

Servizi sociali e fragilità: nonostante un tessuto economico particolarmente dinamico, gli indicatori di fragilità sociale suggeriscono la presenza di diversi bisogni da parte di alcune categorie della popolazione regionale e provinciale. Le statistiche disponibili non consentono ancora di conoscere la situazione a cavallo della pandemia, ma sottolineano un trend consolidato e crescente di persone in provincia di Cuneo che si sono rivolte ai sociali territoriali, equivalenti a circa il 14% del totale regionale. Le categorie più bisognose risultano essere in primo luogo adulti e minori non disabili, seguite dagli anziani non autosufficienti.

Attività fisica: in Piemonte nel 2019 il 35% della popolazione dichiara di praticare una o più attività sportive nel tempo libero. Dal sistema di sorveglianza PASSI per il periodo 2017-2020 si registrano per il Piemonte valori migliori della media nazionale quasi in ogni indicatore.

Migliora l'indice di sportività che tiene conto dell'emergenza Covid che ha causato l'interruzione anticipata dei campionati dei principali sport di squadra.

Salute pubblica: dal Rapporto BES si nota come la provincia di Cuneo sia in linea con la media regionale dei vari indicatori. In alcuni casi il Piemonte si conferma essere migliore della media nazionale per quanto riguarda la salute dei propri cittadini.

Ambiente: la provincia di Cuneo dimostra alcuni progressi sulle iniziative per contrastare le fonti di inquinamento ambientale. Aumentano, per esempio, le piste ciclabili e la quota di rifiuti differenziati. Rimangono, tuttavia, alcuni elementi di criticità, come un numero ancora elevato di autovetture circolanti, sebbene si noti una leggera flessione rispetto allo scorso anno, e una diffusione ancora limitata della certificazione EMAS.

Nell'ottica di affrontare le grandi trasformazioni in corso, la cui intensità è prevista in aumento nei prossimi mesi, è utile prendere evidenza del calo per il terzo anno consecutivo del consumo energetico della provincia di Cuneo, che rimane comunque la seconda provincia più energivora del territorio piemontese.

Tessuto imprenditoriale: permane il calo del numero delle imprese registrate in provincia di Cuneo, con un rallentamento nell'industria, nel comparto agricolo e nel commercio. La struttura settoriale rimane, tuttavia, immutata: continua a essere predominante il settore agricolo, che conta circa un quarto delle imprese in provincia di Cuneo, seguono di poco gli Altri servizi (24,1%) e il Commercio (19%). Aumentano rispetto al 2020 le imprese giovanili, circa il 9% del totale delle imprese registrate, mentre calano le imprese femminili, circa il 22% del totale.

Turismo: la riapertura delle attività economiche ha permesso al settore turistico di recuperare le profonde ferite patite durante il lockdown del 2020. Sono, tuttavia, ancora distanti i numeri che il comparto aveva acquisito sino al 2019, segnale che la ripresa richiederà ancora tempo e risorse. In questa fase di recupero, la provincia di Cuneo ha dimostrato una migliore performance rispetto al resto del Piemonte, con un tasso di turisticità, che esprime il rapporto tra il numero di presenze e di residenti, del 2,5 contro il 2,3 regionale. In continuo aumento l'offerta di esercizi extralberghieri, soprattutto nella forma di bivacchi fissi, case per ferie, rifugi, ostelli, villaggi turistici, case vacanze, locazioni turistiche e strutture ricettive innovative.

Connettività e data strategy: la provincia di Cuneo conferma anche per quest'anno diverse difficoltà rispetto al resto del territorio regionale per l'accesso alla banda ultralarga. Il digital divide tra i comuni della provincia è ancora ampio e diffuso, con una spiccata differenza tra i comuni della piana e quelli delle aree montane. Dalle indagini territoriali emerge tuttavia una forte propensione all'innovazione digitale, con diverse realtà che richiedono maggiore

formazione e condivisione di expertise legate all'utilizzo di dati e alla realizzazione di progetti di innovazione trasversali.

Imprese: in aumento le imprese a elevato contenuto di conoscenza dal 2019 soprattutto operanti in attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attività assicurative, pur scontando la provincia una quota ridotta di questa tipologia di imprese sul totale, rispetto al dato a livello regionale. Aumenta anche il numero di startup innovative, confermando la provincia di Cuneo come la seconda in regione per numero di startup.

Scuola: in diminuzione la popolazione scolastica in quasi tutti gli ordini e gradi, nonostante l'aumento delle iscrizioni degli studenti stranieri, soprattutto nella scuola secondaria. A causa della pandemia, i dati sulle performance scolastiche a livello provinciale rivelano l'emergere di difficoltà nell'apprendimento nella scuola secondaria, di primo e di secondo grado.

L'istruzione e la formazione professionale, sebbene dimostrino un calo di iscritti, rimangono di grande rilievo in provincia di Cuneo rispetto alle altre province. In aumento gli iscritti alle università, soprattutto nelle sedi della provincia. In crescita la popolazione coperta dai servizi educativi offerti per la fascia 0-2 anni in provincia di Cuneo, che permane però ultima nella classifica delle province piemontesi.

Inclusione scolastica: in aumento il numero di iscritti stranieri nelle scuole di ogni ordine e grado. In leggera diminuzione il numero di iscritti italiani. Si riduce il numero di ELET (early leavers from education and training) in Piemonte rispetto al 2020, ma permane ancora un forte gap dall'obiettivo europeo del 9% entro il 2030

Fonti - ISTAT; Dossier Socio Economico FCRC

Storia dell'organizzazione

La Cooperativa Caracol nasce nel 2006 da un gruppo di Professionisti con l'intento di collaborare con le realtà territoriali per portare innovazione costruendo relazioni fra le persone per generare identità e legami fiduciosi orientati all'affermazione dei BENI COMUNI e alla produzione di beni relazionali collettivi, rinforzando il capitale sociale umano.

Siamo quindi partiti dal nostro senso di appartenenza al gruppo creando legami professionali volti alla crescita dell'organizzazione e delle singole persone.

L'azione di comunità che proponiamo con i nostri progetti e i nostri interventi è dunque fortemente ancorata ai legami e ai sentimenti di comunità che qui trovano le radici di senso.

E' proprio dalla qualità dei legami che gli individui stringono fra loro che dipende la qualità dell'agire in quanto sistema comunitario e collettivo.

Per noi che operiamo trasversalmente tra le persone, l'interazione produce responsabilità per il bene comune determinando processi educativi costruttivi e di sviluppo, caratterizzati dalla ricerca di soluzioni ai problemi agendo attraverso atteggiamenti di inclusione, apertura in una logica di rete.

Le attività della Cooperativa nascono principalmente per svolgere servizi e progetti di ACCOMPAGNAMENTO SOCIALE NEGLI INTERVENTI E NELLE AZIONI DI SVILUPPO LOCALE E DI COMUNITÀ'

nei primi anni La Cooperativa Caracol ha gestito interventi, progetti e azioni nell'ambito dei servizi alla famiglia, della scuola, delle politiche giovanili, della promozione della cittadinanza attiva e dell'integrazione. dal 2009 ha ampliato le attività verso i programmi di rigenerazione urbana anche nell'area ligure, dello sviluppo rurale con attività orientate al lavoro sociale di

rete, la gestione dei gruppi, lo sviluppo di comunità attraverso: azioni di sostegno nella realizzazione e nella facilitazione di reti e di tavoli di concertazione; promozione sistemi di sviluppo delle competenze degli attori sociali (Community capacity building); animazione territoriale e lavoro di strada. dal 2016 è impegnata e specializzata in interventi volti al Welfare Territoriale.

La Cooperativa Caracol ha sempre inteso di intervenire e gestire luoghi e servizi dove la socialità sia un prodotto e non solo oggetto di consumo, orientare lo sviluppo dei servizi verso una prospettiva di istituzione di comunità cioè pensare e interpretare i servizi e i progetti in un'ottica e in una logica territoriale più sistemica, promuovere gli utenti, le famiglie e il territorio e non solo tutelarle; rendere la domanda di servizi da parte dei cittadini sempre più autonoma senza che sia necessariamente orientata da un'offerta sia essa di provenienza pubblica o privata. tra il 2008 e il 2010 ha dato vita ai principali progetti rivolti ai minori e ai giovani attraverso Progetti di Comunità in cui gli educatori e gli operatori sono diventati punto di riferimento per le famiglie e i servizi.

Dal 2013 la Cooperativa offre servizi nel campo del lavoro sociale e di comunità rivolgendosi ad amministratori locali, responsabili e operatori di servizi sociali e sanitari pubblici, privati e del terzo settore, insegnanti delle scuole di ogni genere e grado volontari e cittadini lo scopo è di sviluppare competenze professionali utili alla progettazione, realizzazione, valutazione di servizi e interventi sociali e di comunità .

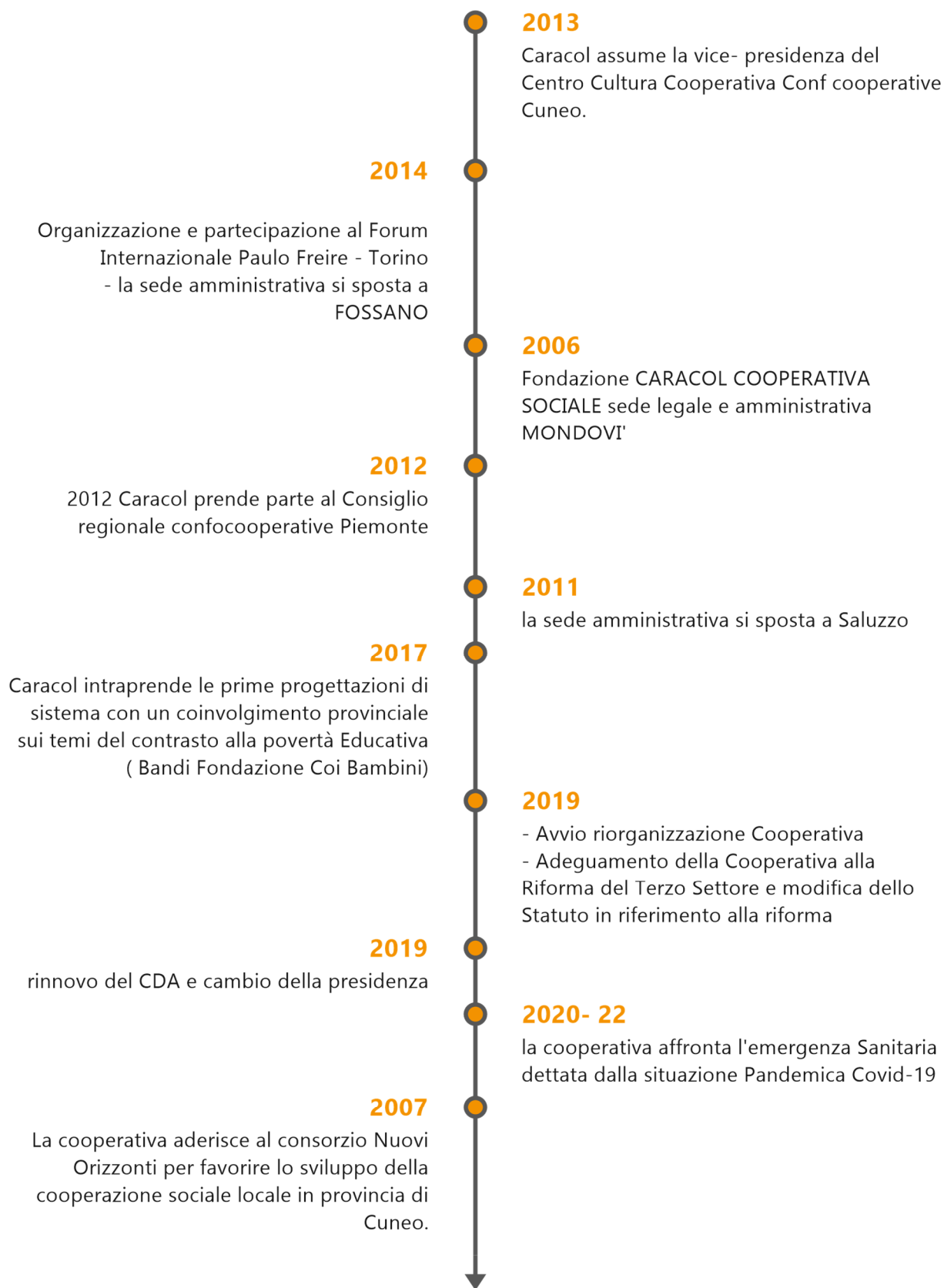
Nel 2016 nasce l'area welfare territoriale con un' offerta di servizi al territorio nell'ottica dello sviluppo locale coniugato al welfare di comunità per rispondere alle esigenze progettuali in atto e allo sviluppo di un nuovo ambito di azienda capace di generare idee, progettualità e consulenze rivolte alle Pubbliche Amministrazioni, ai soggetti locali e ai privati.

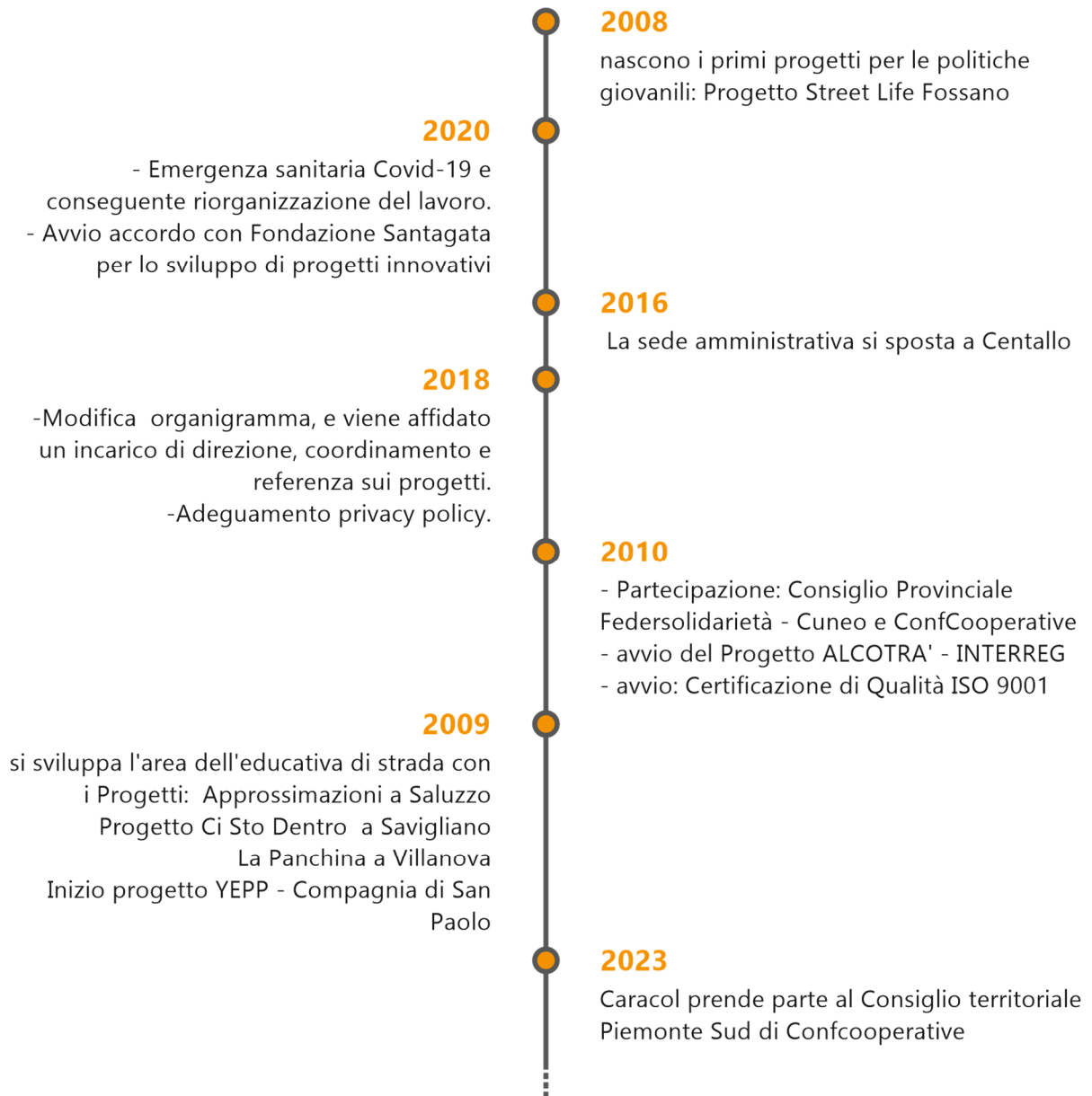
Nel 2019 avviene il primo cambio di presidenza, inoltre le competenze interne specializzate consentono di avviare l'Area Comunicazione che si occupa sia della comunicazione interna con l'obiettivo di aggiornare costantemente le varie equipe territoriali delle iniziative in corso, sia della comunicazione esterna promuovendo i canali sociale e media della cooperativa.

Nel 2020 entra a regime l'ufficio di direzione per il coordinamento sulle varie aree territoriali e per il raccordo sulle progettazioni provinciali. Nel triennio 2020-22 la Cooperativa affronta l'emergenza sanitaria dettata dalla Pandemia Covid-19 e grazie al supporto interno dei soci ed esterno dei consulenti approda al 2023 in buona salute economica e gestionale.

Nel 2023, cessata la crisi dettata dall'emergenza sanitaria la cooperativa riprende le sfide professionali e ottimizza la propria posizione partecipando alla co-programmazione indetta dal territorio del Consorzio Monviso Solidale e al successivo appalto per la gestione del servizio di Educativa Territoriale in RTI con le cooperative Proposta 80 e Armonia. L'esito positivo della gara assicura per il prossimo triennio la partecipazione della cooperativa alla realizzazione dell'appalto in particolare per quanto riguarda la gestione dei progetti afferenti all'area Famiglie e Minori.

Sempre nel 2023 la cooperativa avvia i progetti afferenti al bando Spazio Giovani FCRC che consentono ad alcune equipe territoriali una prospettiva di stabilizzazione e la possibilità di pianificare interventi a triennali.





4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
26	Soci cooperatori lavoratori
15	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
FENOGLIO ELENA	No	Femmina	42	03/06/2022		4	RSPP	No	PRESIDENTE
BRIGNONE CECILIA	No	Femmina	30	03/06/2022		2		No	VICEPRESIDENTE
ALESSO LUCA	No	Maschio	41	30/05/2022		5	PREPOSTO	No	CONSIGLIERE
MANCINI MATTEO	No	Maschio	32	30/05/2022		2		No	CONSIGLIERE
MIGLIORE MARTA	No	Femmina	28	30/05/2022		1		No	CONSIGLIERE

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
5	totale componenti (persone)
3	di cui maschi
2	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
5	di cui persone normodotate
5	di cui soci operatori lavoratori
0	di cui soci operatori volontari
0	di cui soci operatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci operatori persone giuridiche
0	Altro

Modalità di nomina e durata carica

Il Consiglio di amministrazione è stato nominato dall'Assemblea dei Soci in data 30 maggio 2022 per acclamazione, come previsto dallo Statuto sociale all'art. 32.

N. di CdA/anno + partecipazione media

nel 2023 il Consiglio di Amministrazione si è riunito 10 volte, con cadenza circa mensile. La durata media delle riunioni è stata di circa 4 ore ciascuna. La partecipazione media annuale per il 2023 è stata del 100%

Persone giuridiche:

Nominativo	Tipologia

Tipologia organo di controllo

Revisore contabile

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2021	assemblea ordinaria	30/03/2021	1. Saluti del Presidente 2. Variazione indirizzo Sede Legale	43,00	24,00

			3. Varie ed eventuali		
2021	assemblea ordinaria	25/06/2021	1. Saluti del Presidente 2. Esame ed approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2020 3. Esame ed approvazione del bilancio sociale relativo all'anno 2020 4. Varie ed eventuali	30,00	32,00
2021	assemblea ordinaria	17/12/2021	1. Saluti e auguri della Presidente 2. Esame ed approvazione del regolamento interno sui ristorni 3. Condivisione e aggiornamento Visione e Missione di Cooperativa 4. Varie ed eventuali	46,00	19,00
2022	assemblea ordinarie	30/05/2022	1. Saluti della Presidente 2. Esame ed approvazione del Bilancio chiuso al 31.12.2021 3. Esame ed approvazione del bilancio sociale relativo al 2021 4. Rinnovo Cariche Sociali 5. Formazione interna sulla sicurezza	57,00	27,00

			6. Varie ed eventuali		
2022	assemblea ordinaria	16/12/2022	1. saluti della Presidente. 2. Comunicazione esito revisione. 3. Aggiornamento generale aree di sviluppo. 4. Delibera indennità di funzione legale rappresentante 5. Fringe Benefit. 6. Varie ed eventuali	53,00	18,00
2023	assemblea ordinaria	26/05/2023	1. Saluti della Presidente 2. Esame ed approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2022 3. Esame ed approvazione del bilancio sociale relativo al 2022 4. Nomina Revisore contabile 5. Formazione interna sulla sicurezza e sul sistema di gestione Qualità 6. Varie ed eventuali	46,00	14,00
2023	assemblea straordinaria	14/12/2023	Modifica dello statuto sociale	68,00	22,00
2023	assemblea ordinaria	14/12/2023	1. Saluti della Presidente 2. Aggiornamento Privacy 3. Aggiornamento Sistema di Gestione Qualità	68,00	22,00

			4. Comunicazio ne erogazione Buoni Welfare		
			5. Varie ed eventuali		

Oltre ai momenti istituzionali di assemblea, per sostenere la partecipazione qualitativa e attiva dei soci alla vita dell'ente, la cooperativa prevede e propone differenti modalità di partecipazione che negli anni si sono differenziate in relazione alle puntuali esigenze dei soci: MODULI DI AUTOFORMAZIONE, SUPERVISIONE INTERNA E ACCOMPAGNAMENTO, inoltre periodicamente vengono realizzati momenti di ascolto e approfondimento dedicato ai soci.

In qualunque momento un socio può richiedere approfondimenti sulla propria partecipazione alla vita dell'ente, in relazione al proprio percorso professionale e alla crescita della cooperativa. L'Ufficio di Direzione, ha il compito di raccordare le varie equipe di riferimento e di far emergere elementi collaborativi e trasversali ai territori. L'area comunicazione Caracol, investe risorse per favorire il dialogo, lo scambio e la conoscenza interna ed esterna dei progetti e dei processi di sviluppo della cooperativa.

Mappatura dei principali stakeholder

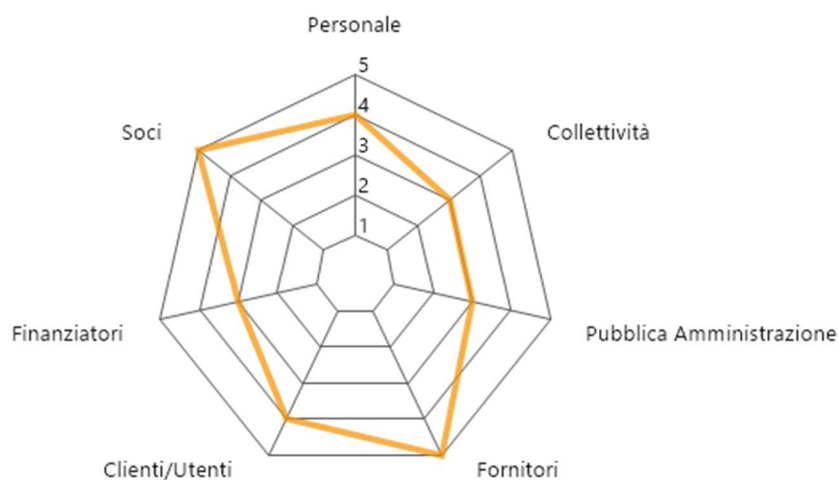
Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	Il personale è coinvolto nelle varie fasi di realizzazione dei servizi e dei progetti in relazione alle competenze specifiche.	4 - Co- produzione
Soci	I soci sono coinvolti nello sviluppo e nella vita associativa della cooperativa in tutte le sue fasi in particolare nel co-gestione dell'organizzazione.	5 - Co- gestione
Finanziatori	per la realizzazione di progetti su bisogni specifici viene attivata prevalentemente la co-progettazione per individuare insieme ai finanziatori le risposte più efficaci	3 - Co- progettazione
Clienti/Utenti	in un'ottica di empowerment e capacity-building gli utenti sono costantemente coinvolti nella realizzazione delle attività	4 - Co- produzione
Fornitori	I fornitori sono coinvolti in relazione alle competenze specifiche (professionisti,	5 - Co- gestione

	esperti tecnici, docenti universitari) nelle fasi di gestione delle attività	
Pubblica Amministrazione	La pubblica amministrazione è solitamente coinvolta in tutto il ciclo di progetto dall'ideazione (Co-programmazione) alla fase di realizzazione (co-progettazione)	3 - Co-progettazione
Collettività	In una prospettiva di welfare territoriale la cooperativa promuove e stimola il coinvolgimento della collettività sia in fase di analisi di contesto, durante le progettazione e realizzazione e nella restituzione e valutazione dei risultati.	3 - Co-progettazione

Percentuale di Partnership pubblico: 80,00%

Livello di influenza e ordine di priorità



SCALA:

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
ENTI GESTORI dei servizi sociali della Provincia di Cuneo	Ente pubblico	Altro	la cooperativa collabora con gli enti gestori nella gestione di servizi e

			progetti o attraverso partnership su progettazioni che coinvolgono il territorio. Interscambi economici
ASL CN 1	Ente pubblico	Altro	la cooperativa collabora con l'ASL nella gestione di servizi e progetti o attraverso partnership su progettazioni che coinvolgono il territorio
COMUNI E UNIONE DEI COMUNI	Ente pubblico	Altro	la cooperativa collabora con i Comuni e le Unioni nella gestione di servizi e progetti o attraverso partnership su progettazioni che coinvolgono il territorio. Interscambi economici.
ISTITUTI COMPRENSIVI E ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO	Ente pubblico	Altro	la cooperativa collabora con le scuole del territorio di ogni ordine e grado nella gestione di servizi e progetti o attraverso partnership su progettazioni che coinvolgono il territorio. Interscambi economici.
FONDAZIONI BANCARIE E PRIVATE	Fondazione	Altro	la cooperativa collabora con le diverse fondazioni del territorio sia su progetti diretti

			promossi dalle fondazioni sia attraverso la partecipazione ai bandi emessi dalle fondazioni. interscambi economici.
UNIVERSITA'	Ente pubblico	Altro	in particolare la cooperativa ha attiva una collaborazione con l'Università Cattolica di Milano e con il Cremit; e con il Social Community Theatr Center (Università degli Studi di Torino). interscambi economici.
ASSOCIAZIONI E COOPERATIVE	Altri enti senza scopo di lucro	Altro	la cooperativa collabora con enti diversi del terzo settore nella gestione di servizi e progetti che coinvolgono il territorio

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

5 questionari somministrati

5 procedure feedback avviate

Commento ai dati

Per avviare il processo di raccolta dati utile anche all'implementazione dei sistemi di valutazione d'impatto della cooperativa sono stati somministrati i questionari di gradimento al termine delle esperienze estive e al termine delle esperienze più significative. In generale i dati esprimono un gradimento molto alto in relazione al servizio offerto

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
96	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
15	di cui maschi
81	di cui femmine
69	di cui under 35
6	di cui over 50

N.	Cessazioni
39	Totale cessazioni anno di riferimento
5	di cui maschi
34	di cui femmine
32	di cui under 35
2	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
54	Nuove assunzioni anno di riferimento*
6	di cui maschi
48	di cui femmine
44	di cui under 35
3	di cui over 50

N.	Stabilizzazioni
7	Stabilizzazioni anno di riferimento*
1	di cui maschi
6	di cui femmine
5	di cui under 35
0	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	43	53
Dirigenti	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	43	53
Operai fissi	0	0
Operai avventizi	0	0
Altro	0	0

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2023	In forza al 2022

Totale	96	91
< 6 anni	84	83
6-10 anni	5	1
11-20 anni	7	7
> 20 anni	0	0

N. dipendenti	Profili
96	Totale dipendenti
0	Responsabile di area aziendale strategica
0	Direttrice/ore aziendale
4	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
0	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
34	di cui educatori
0	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
6	operai/e
9	assistenti all'infanzia
0	assistenti domiciliari
43	animatori/trici
0	mediatori/trici culturali
0	logopedisti/e
0	psicologi/ghe
0	sociologi/ghe
0	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
0	autisti
0	operatori/trici agricoli
0	operatore dell'igiene ambientale
0	cuochi/e
0	camerieri/e

Di cui dipendenti Svantaggiati	
0	Totale dipendenti
0	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

N. Tirocini e stage	
5	Totale tirocini e stage
5	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
1	Master di II livello
4	Laurea Magistrale
4	Master di I livello
39	Laurea Triennale
48	Diploma di scuola superiore
0	Licenza media
0	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
0	Totale persone con svantaggio	0	0
0	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	0	0
0	persone con disabilità psichica L 381/91	0	0
0	persone con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0

0 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

0 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
15	Totale volontari
15	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
112	Supervisione equipe	14	8,00	No	0,00
64	Formazione interna	16	4,00	No	0,00

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
8	rls	1	8,00	Si	0,00
4	privacy	2	2,00	Si	122,00
16	Aggiornamento sicurezza	16	1,00	No	0,00
16	Aggiornamento qualità	16	1,00	No	0,00

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
43	Totale dipendenti indeterminato	5	38
9	di cui maschi	2	7
34	di cui femmine	3	31

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
53	Totale dipendenti determinato	0	53

6	di cui maschi	0	6
47	di cui femmine	0	47

N.	Stagionali /occasionali
22	Totale lav. stagionali/occasionali
9	di cui maschi
13	di cui femmine

N.	Autonomi
13	Totale lav. autonomi
8	di cui maschi
5	di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari

I volontari svolgono prevalentemente attività di promozione e di sostegno alle iniziative della cooperativa

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Indennità di carica	1200,00
Organi di controllo	Non definito	0,00
Dirigenti	Non definito	0,00
Associati	Non definito	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **Cooperative sociali**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

21976,32/3180,34

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **0,00 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **0**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: **ai volontari vengono rimborsati i costi effettivamente sostenuti previa presentazione di scheda di rimborso spese.**

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, Capacità di generare valore aggiunto economico, Attivazione di risorse economiche "comunitarie" e Aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:

non presente

Governance democratica ed inclusiva, Creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e Aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):

presenza attuale in cda:

60% uomini

40% donne

> 40% donne 2019

giovani sotto i 35 anni

40%

< 100%

di cui 50% uomini

50% donne

presenza in UDD:

34% maschi

66% donne

non presente nel 2019

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, Coinvolgimento dei lavoratori, Crescita professionale dei lavoratori e Aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):

la percentuale dei lavoratori sovraistruiti è residuale in relazione alla percentuale degli occupati che possiedono un titolo di studio maggiormente posseduto per svolgere una data professione

Resilienza occupazionale, Capacità di generare occupazione, Capacità di mantenere occupazione e Aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0):

non presente

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Benessere dei lavoratori svantaggiati e Riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:

non presente

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e Aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure Aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita (Soddisfazione per la propria vita: Percentuale di persone di 14 anni e più che hanno espresso un punteggio di soddisfazione per la vita tra 8 e 10 sul totale delle persone di 14 anni e più):

non presente

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento qualità della vita (familiari) e Riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare (tempo dedicato al lavoro familiare dalla donna di 25-44 anni sul totale del tempo dedicato al lavoro familiare da entrambi i partner per 100):

non presente

Qualità e accessibilità ai servizi, Accessibilità dell'offerta, Qualità ed efficacia dei servizi e Costruzione di un sistema di offerta integrato:

la maggior parte dei progetti e dei servizi offerti dalla Cooperativa ha un carattere altamente inclusivo e accessibile sia per i costi, spesso ammortizzati dai contributi a cui la cooperativa afferisce, sia per le caratteristiche dei servizi che prevedono un'adeguata preparazione del personale e un rapporto numerico tra operatore/utente tale da consentire anche ai soggetti che esprimono maggiori fragilità un accesso agevole.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Attivazione di processi di community building e Aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più):

non presente ad oggi

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Trasparenza nei confronti della comunità e Aumento della fiducia generalizzata (% di persone di 14 anni e più che ritiene che gran parte della gente sia degna di fiducia sul totale delle persone di 14 anni e più):

dato non presente ad oggi

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Sviluppo e promozione del territorio e Aumento della consistenza del tessuto urbano storico (% di edifici in ottimo o buono stato di conservazione sul totale degli edifici abitati costruiti prima del 1919) oppure Riduzione dell'insoddisfazione per il paesaggio del luogo di vita (% di persone di 14 anni e più che dichiarano che il paesaggio del luogo di vita è affetto da evidente degrado sul totale delle persone di 14 anni e più):

non presente

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Creatività e innovazione e Aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo (% di imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto-servizio nell'arco di un triennio sul totale delle imprese con almeno 10 addetti):

dato non presente ad oggi

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Propensione imprenditoriale e Aumento dell'Incidenza dei lavoratori della conoscenza sull'occupazione (% di occupati con istruzione universitaria (Isced 5,6, 7 e 8) in professioni Scientifico-Tecnologiche

(Isco 2-3) sul totale degli occupati):

al oggi il 68% sul totale degli occupati è in possesso di un titolo di istruzione universitaria

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Risparmio per la P.A. e Aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:

non presente

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Rapporti con istituzioni pubbliche e Aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:

dato non presente ad oggi

Sostenibilità ambientale, Attività di conservazione e tutela dell'ambiente e Aumento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica (% di rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti):

non presente

Sostenibilità ambientale, Promozione di comportamenti responsabili da un punto di vista ambientale e Aumento del livello di soddisfazione per la situazione ambientale (% di persone di 14 anni e più molto o abbastanza soddisfatte della situazione ambientale (aria, acqua, rumore) della zona in cui vivono sul totale delle persone di 14 anni e più):

non presente

Sviluppo tecnologico, Utilizzo di ICT, Competenze ICT e Aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:

avvio area comunicazione

Output attività

Caracol sta definendo un sistema di monitoraggio generale per aggregare i dati derivanti dal monitoraggio sulle singole e specifiche progettazioni al fine di ottenere un report complessivo degli output delle attività.

In generale ad oggi si evidenzia:

- una crescita delle competenze dei lavoratori impegnati in programmazioni e progettazioni sistemiche che coinvolgono pluralità di soggetti e di professionisti.
- una specializzazione e diversificazione della domanda di servizi e progetti in relazione alle caratteristiche di ciascun territorio e in riferimento alle relazioni professionali attivate sui territori
- un livello medio alto di soddisfazione sui servizi offerti dalla cooperativa in relazione alle riprogettazioni richieste e proposte per tutelare la continuità delle attività.

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

Nome Del Servizio: progetti giovani e servizi per i minori area territoriale Fossanese e Langhe

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: educativa di strada, animazione territoriale, laboratori educativi e percorsi scolastici ed extrascolastici, progetti di prevenzione e promozione del benessere

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
400	Minori

Nome Del Servizio: progetti giovani e servizi per i minori area territoriale Saviglianese e Saluzzese

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: educativa di strada, animazione territoriale, laboratori educativi e percorsi scolastici ed extrascolastici, progetti di prevenzione e promozione del benessere

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti con disabilità psichica
0	Anziani
500	Minori

Nome Del Servizio: progetti giovani e servizi per i minori area territoriale Monregalese e Cebana

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: educativa di strada, animazione territoriale, laboratori educativi e percorsi scolastici ed extrascolastici, progetti di prevenzione e promozione del benessere

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
400	Minori

Nome Del Servizio: progetti giovani e servizi per i minori area territoriale Valle Varaita, Valle Po e Bronda e Valle Grana

Numero Di Giorni Di Frequenza: 356

Tipologia attività interne al servizio: educativa di strada, animazione territoriale, laboratori

educativi e percorsi scolastici ed extrascolastici, progetti di prevenzione e promozione del benessere

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
300	Minori
0	Anziani

Nome Del Servizio: progetti per l'inclusione, socializzazione e sviluppo autonomie

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: - laboratori per il tempo libero

- percorsi di inclusione sociale

- organizzazione eventi e azioni di comunità

N. totale	Categoria utenza
60	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
40	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne: 4

Tipologia: La cooperativa solitamente promuove e gestisce eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale, ma nel 2021 la situazione di emergenza sanitaria ha impedito la realizzazione di molte iniziative. Tuttavia durante il periodo estivo, nel rispetto delle normative sono stati realizzati alcuni eventi a conclusione delle esperienze di animazione di comunità

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

Caracol trasversalmente ai progetti principali che coinvolgono famiglie e minori opera per la promozione della coesione e integrazione sociale, per il contrasto alla povertà educativa e lo sviluppo di welfare di comunità coinvolgendo tra i beneficiari i giovani (progetti nell'ambito delle politiche giovanili) le famiglie (progetti per lo sviluppo di comunità educanti) anziani (

progetti intergenerazionali e di cittadinanza attiva) cittadini in situazione di fragilità o povertà (progetti per il contrasto alle nuove povertà).

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

- partecipazione attiva allo sviluppo dei progetti
- coinvolgimento nella co-progettazione e ri-progettazione
- condivisione delle valutazioni e rimodulazioni
- raccolta e analisi partecipata dei bisogni

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

ISO 9001 - TÜV Italia srl - TÜV SÜD Group

nessun reclamo

Valutazione generale del Sistema di Gestione:

Conclusioni generali rispetto alla Norma (Livello di maturità del SG, impegno della Direzione, garanzia del rispetto dei requisiti legali e altri requisiti, efficacia della misurazione di performance, miglioramento continuo, raggiungimento degli obiettivi, competenza del personale, efficacia degli audit interni e del Riesame della Direzione):

L'Organizzazione possiede un Sistema di gestione efficace ed efficiente, conforme ai requisiti di norma/e ed

efficacemente e consapevolmente implementato dalle risorse. Il sistema di gestione può corrispondere alle esigenze dei clienti. Il campo d'applicazione della certificazione è adeguato. Le interazioni fra i processi sono sotto controllo ed efficaci. Il Top management incoraggia e supporta lo sviluppo del sistema.

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

La valutazione dell'efficacia del Sistema di Gestione nel garantire il raggiungimento degli obiettivi specifici da parte dell'Organizzazione cliente sono elencati nel Rapporto di Audit 2020 iso 9001.

- Rispetto allo scorso anno si registra un miglioramento delle attività, nel senso che le limitazioni poste dalla pandemia sono state man mano superate; il 17% in meno del 2020 è stato completamente recuperato con la riattivazione di tutti i servizi precedentemente rallentati o elimitati a causa della situazione pandemica
- In questo momento ci sono anche nuove aperture (cambiamento delle condizioni generali come ad esempio la carenza di educatori) e le nuove opportunità offerte dal PNRR, che determinano una serie di nuove opportunità (ma anche la necessità di nuovi approcci) di sviluppo
- Verificato l'attuale campo di applicazione del sistema, presente sia sul Manuale che sul certificato, e confermato nel corso della riunione di apertura e di chiusura dell'audit

- Confermato un documento aggiornato ad Aprile del 2022 ("5 Aree", che ha sostituito la "Mappa della Cooperativa Caracol"), con evidenza di tutte le parti interessate, contesto interno ed esterno, legami con i territori, servizi erogabili ed effettivamente erogati, relativi approcci e metodologie e attività specifiche della cooperativa: il documento è stato aggiornato e prevede le seguenti 5 aree: Area Cooperazione e Impresa, Partecipazione e Co-progettazione, Ruoli, Funzioni e Competenze e Comunicazione e Visibilità e Efficientamento Tecnico e Operativo.

- Verificata la presenza di un'analisi SWOT, aggiornata al 21/06/2022, che contiene l'indicazione sia del contesto che delle parti interessate della cooperativa, contesto organizzativo inteso anche come elemento interno che come ricaduta (sull'erogazione del servizio) sull'esterno: si specifica in contesto socio-politico, socio economico, etc., così come poi specificato anche nel Riesame del 21/07/2022 e nel Piano di Miglioramento del 21/06/2022

- All'interno dell'analisi SWOT sono presenti le indicazioni attinenti gli impatti che la progressiva fuoriuscita dalla fase più acuta della pandemia ha avuto sta avendo sui servizi (ad esempio nuove esigenze dei lavoratori, carenza di educatori, etc.)

- Parti interessate interno ed esterne mantenute inalterate: Soci dipendenti, Istituzioni e amministrazioni locali

Azioni per il miglioramento continuo (§10.3)

- All'interno del Riesame chiariti quali saranno le 5 aree di miglioramento della Cooperativa per i prossimi 3 anni: 1. Cosa è la Cooperativa: principi di fondazione di Caracol, sua storia, mission, vision; 2. Livelli di partecipazione e co-progettazione (partecipazione e partecipazione ai bandi); 3. Funzioni e Competenze (bilancio di competenze, risorse umane, mansionari, etc.) ; 4. Comunicazione interna ed esterna (email, comunicazione social, immagine e visibilità della cooperativa); 5. Efficientamento Tecnico Operativo (server, protocollo, sedi operative, nuovi programmi per la gestione delle procedure, etc.)

- Verificata presenza di un Piano di miglioramento per l'anno 2021-2022 (del 21/07/2022), che dettaglia ed articola ciascuna delle aree appena indicate; ad esempio:

- il primo progetto di miglioramento è costituito da incontri a gruppi di formazione interna Savigliano, Mondovì, Saluzzo, Cuneo e valli, con tempi di attuazione fissati al 31/05/2022 (verificata effettiva conclusione del progetto, con esito positivo

- attivazione di un canale YouTube, attivazione canale Instagram in aggiunta alla pagina Facebook già attiva da tempo

- Mantenuti gli stessi progetti di miglioramento dello scorso anno, in quanto sono considerati aspetti ed elementi vitali del sistema: mantenuto anche tutto quanto pianificato e realizzato per la formazione antipandemica, per eventuale recrudescenza ad Ottobre 2022

- Nel Riesame esplicitati 3 Obiettivi di Miglioramento raggiunti: Miglioramento del funzionamento dell'Ufficio di Direzione, Miglioramento coordinatori territoriali e al personale amministrativo, Miglioramento delle comunicazioni verso l'esterno

- L'evidenza delle azioni di miglioramento viene

assicurata dalla registrazione all'interno del Piano di Miglioramento stesso, alla colonna "Attività previste"; campionata l'azione correttiva "Realizzazione di 3 incontri formativi (progettazione) per almeno 7 soci, al fine del "Miglioramento coordinatori territoriali e al personale amministrativo"

- Risulta presente ed aggiornato anche un "Registro delle Azioni Correttive", aggiornato al 12/07/2021, che formalizza i provvedimenti attuati a seguito di audit interni o esterni; campionato ad esempio azione correttiva aperta a seguito di audit interno "Da aggiornare il DVR in quanto si è dato precedenza all'aggiornamento dei protocolli anti covid", pianificato entro 31/12/2021: si è verificata la presenza effettiva di un nuovo DVR, con evidenza del rischio biologico, del Luglio 2022

- Campionata AC relativa all'utilizzo di un documento (DRQ 006), che non risultava più allineato alle attuali necessità; attraverso la valutazione dell'impatto e degli indicatori il documento è stato sostituito da una matrice attualmente in sperimentazione (vedi dettagli su servizio campionato e dettagliato sopra: Parkout)

- Tutti i servizi sono erogati a fronte di determinate o contratti emessi da organi pubblici; i riferimenti specifici sono indicati nei due servizi campionati (vedi sezione 8.5)

- Non sono presenti servizi normati ma importante l'iscrizione al MEPA, unica possibilità di partecipazione alle gare pubbliche

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

Si osserva una continuità della Cooperativa Caracol nelle azioni realizzate negli ultimi anni in materia di interventi di sviluppo della coesione sociale ci consentono oggi di mettere a fuoco con più chiarezza e precisione sia gli elementi di forza che le criticità più ricorrenti.

In particolare la nostra Cooperativa ha individuato approcci utili alla costruzione d'interventi effettivamente capaci di coinvolgere ed orientare i soggetti territoriali verso percorsi di successo che portino ad attivare, nei diversi territori, itinerari autonomi di relazione tra cittadini, istituzioni, gruppi formali ed informali.

La sfida delle esperienze realizzate dai professionisti della Cooperativa Caracol si è basata sul presupposto che "sia la rete di servizi e progetti per e con i cittadini l'elemento attorno al quale creare opportunità di relazione e collaborazione per agire favorevolmente al processo di coesione sociale del territorio per l'inclusione del singolo".

Questo metodo basato sulla costruzione di rete dei servizi/progetti si è rivelato opportuno anche le politiche pubbliche sono ancora deboli e poco integrate. Le ragioni, tra le tante possibili, risiedono nella crescente complessità di offrire risposte molteplici a bisogni (e desideri) sempre più diversificati e, per certi versi, evoluti. E' come se il contenitore, rappresentato dalle strutture urbanistiche, territoriali e sociali della città contemporanea, non fosse più in grado di contenere (da qui la complessità) le istanze provenienti da interlocutori sempre più esigenti e sempre meno chiamati a partecipare al processo di interazione che ogni atto inclusivo richiede. Il Pnrr ha introdotto, nuove modalità, strumenti normativi, forme di co-progettazione e per realizzare gli obiettivi, sarà necessario un coinvolgimento attivo

degli attori del Terzo settore e in primo luogo, attraverso il coinvolgimento della cooperazione sociale.

La Cooperativa dovrà avere una postura proattiva rispetto alle grandi possibilità di questo momento storico e aspirare ad un concreto e costruttivo dialogo con la pubblica amministrazione: un dialogo che sia sempre più capace di svilupparsi su diverse dimensioni territoriali e, allo stesso tempo, a livello nazionale. La riforma del terzo settore ci consegna uno spazio di campo in cui noi della cooperazione abbiamo un maggiore protagonismo. Come tutto il mondo del Terzo settore molto produttivo, anche la Cooperativa Caracol ha come finalità quella di costruire infrastrutture sociali e sviluppo locale: non siamo solo erogatori di servizi, ma come costruttori di politiche. Dobbiamo fare in modo che le risorse che servono per consolidare strutture e organizzazioni nazionali e territoriali siano durevoli nel tempo. Per questo Caracol assumerà un atteggiamento proattivo in questa fase, per anticipare a livello territoriale la mappa e gli obiettivi da raggiungere.

In particolare la nostra Cooperativa ha individuato approcci utili alla costruzione d'interventi effettivamente capaci di coinvolgere ed orientare i soggetti territoriali verso percorsi di successo che portino ad attivare, nei diversi territori, itinerari autonomi di relazione tra cittadini, istituzioni, gruppi formali ed informali.

La sfida delle esperienze realizzate dai professionisti della Cooperativa Caracol si è basata sul presupposto che "sia la rete di servizi e progetti per e con i cittadini l'elemento attorno al quale creare opportunità di relazione e collaborazione per agire favorevolmente al processo di coesione sociale del territorio per l'inclusione del singolo".

Questo metodo basato sulla costruzione di rete dei servizi/progetti si è rivelato opportuno anche le politiche pubbliche sono ancora deboli e poco integrate. Le ragioni, tra le tante possibili, risiedono nella crescente complessità di offrire risposte molteplici a bisogni (e desideri) sempre più diversificati e, per certi versi, evoluti. E' come se il contenitore, rappresentato dalle strutture urbanistiche, territoriali e sociali della città contemporanea, non fosse più in grado di contenere (da qui la complessità) le istanze provenienti da interlocutori sempre più esigenti e sempre meno chiamati a partecipare al processo di interazione che ogni atto inclusivo richiede. Specialmente alla luce dell'emergenza COVID19 osserviamo che l'indebolimento di una rete organizzata e governata, per lo più dall'ente pubblico di riferimento, ha lasciato il posto alla proliferazione di iniziative private, parzialmente finanziate, che hanno rivelato una ricchezza progettuale forse inaspettata ma anche una spiccata parcellizzazione degli interventi, non sempre coerenti con gli obiettivi dichiarati e sovente dispersi in una miriade di micro-azioni di difficile comprensione e di dubbia efficacia complessiva.

La situazione della frammentazione dei progetti e l'incapacità di produrre un pensiero strategico di medio-lungo periodo in grado di canalizzare i bisogni e orientare le scelte dei diversi operatori privati verso azioni efficaci e consolidate continua a persistere.

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2023	2022	2021
Contributi pubblici	12.767,00 €	13.895,44 €	50.880,90 €
Contributi privati	10.490,73 €	7.418,69 €	70.581,34 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	652.540,46 €	472.374,65 €	405.417,45 €
Ricavi da altri	2.571,89 €	94,00 €	37.073,43 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	56.048,25 €	35.989,45 €	30.095,26 €
Ricavi da Privati-Imprese	0,00 €	9.262,08 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	142.665,24 €	202.517,93 €	95.732,96 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	276.307,72 €	311.162,48 €	250.419,17 €

Patrimonio:

	2023	2022	2021
Capitale sociale	14.966,00 €	15.950,00 €	16.976,00 €
Totale riserve	140.796,00 €	128.939,00 €	117.670,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	43.512,00 €	12.223,00 €	11.619,00 €
Totale Patrimonio netto	199.274,00 €	157.112,00 €	146.264,00 €

Conto economico:

	2023	2022	2021
Risultato Netto di Esercizio	43.512,00 €	12.223,00 €	34.119,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	20.000,00 €	22.500,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	48.763,00 €	17.072,00 €	11.619,00 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2023	2022	2021
capitale versato da soci operatori lavoratori	9.560,00 €	11.326,00 €	10.114,00 €
capitale versato da soci operatori volontari	5.106,00 €	4.173,00 €	5.561,00 €
capitale versato da soci operatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	2023
cooperative sociali	0,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €

Valore della produzione:

	2023	2022	2021
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	1.153.392,00 €	1.055.637,00 €	942.364,00 €

Costo del lavoro:

	2023	2022	2021
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	924.290,00 €	882.438,00 €	778.122,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	76.557,00 €	24.814,00 €	48.509,00 €
Peso su totale valore di produzione	87,00 %	88,00 %	87,00 %

Capacità di diversificare i committenti**Fonti delle entrate 2023:**

2023	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Prestazioni di servizio	652.540,46 €	475.021,21 €	1.127.561,67 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Rette utenti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri ricavi	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Contributi e offerte	12.767,00 €	10.490,73 €	23.257,73 €
Grants e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altro	0,00 €	2.571,89 €	2.571,89 €

È possibile indicare, in maniera facoltativa, una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:

2023	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Servizi socio-assistenziali	461.968,91 €	378.367,33 €	840.336,24 €
Servizi educativi	19.883,74 €	28.569,64 €	48.453,38 €
Servizi sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi socio-sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri servizi	170.687,81 €	68.084,24 €	238.772,05 €
Contributi	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2023:

	2023	
Incidenza fonti pubbliche	665.307,46 €	57,70 %
Incidenza fonti private	488.083,83 €	42,30 %

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Promozione iniziative di raccolta fondi:

nel 2023 non sono state realizzate iniziative di raccolta fondi

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

non presente

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Indicare se presenti:

nessuna segnalazione

8. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

La cooperativa sta mettendo in atto un pensiero strategico per la diminuzione/ottimizzazione spostamenti per la gestione dei progetti; una diminuzione del materiale stampato; l'implementazione dell'utilizzo dei materiali di recupero per le attività laboratoriali. In aggiunta numerose equipe stanno approfondendo tematiche di out door education.

Politiche e modalità di gestione di tali impatti

Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale:

Educazione alla tutela ambientale:

Tema formativo	Ore totali	N. partecipanti	Personale/comunità locale
----------------	------------	-----------------	---------------------------

Eventi/iniziativa di sensibilizzazione su temi ambientali:

Titolo Eventi/iniziativa	Tema	Luogo	Destinatari
-----------------------------	------	-------	-------------

Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi

Indice dei consumi:

	Consumi anno di riferimento	Unità di misura
Energia elettrica: consumi energetici (valore)		
Gas/metano: emissione CO2 annua		
Carburante		
Acqua: consumo d'acqua annuo		
Rifiuti speciali prodotti		
Carta		
Plastica: Kg Plastica/imbballaggi utilizzati		

non rilevanti

9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE *ASSET* COMUNITARI

Tipologia di attività

attivazione di servizi finalizzati a rispondere alle esigenze della comunità e al miglioramento delle condizioni di vita

organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale

Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione

questa tipologia di attività rientra a pieno titolo nell'offerta formativa della cooperativa per la realizzazione di laboratori/esperienze di animazione territoriale e di comunità. Sono realizzate in differenti contesti in accordo con le amministrazioni locali e con la committenza

Caratteristiche degli interventi realizzati

Riferimento geografico:

Aree Interne

Piccoli comuni

Coinvolgimento della comunità

Come in tutte le attività che hanno la caratterizzazione del coinvolgimento attivo della comunità, l'equipe dopo una prima analisi e valutazione del contesto, concorda con le amministrazioni locali le strategie più opportune per stimolare la partecipazione attiva della comunità che possono riguardare:

- la co-progettazione dei contenuti
- il supporto nella gestione/realizzazione delle iniziative
- il coinvolgimento diretto durante le attività

Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari

Titolo Eventi/iniziative	Tema	Luogo	Destinatari
co-progettazione aree verdi; progetto CRESCERE COMUNITÀ	Rigenerazione aree verdi	Unione del Mondolè	famiglie e minori

Indicatori

non rilevanti

10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

non rilevate

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

La cooperativa si impegna nel rispetto e tutela dei diritti in modo ampio, mettendo in campo iniziative interne attraverso un codice di comportamento adeguato ed esterne attraverso la promozione e tutela dei diritti nelle proprie attività

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

Il Consiglio di amministrazione si riunisce mediamente 1 volta al mese, l'approvazione del bilancio è competenza dell'assemblea dei soci. Le Assemblee della cooperativa Caracol sono viste come momenti di condivisione e di confronto, quindi molto partecipate.

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

Le assemblee dei soci, principalmente sono occasione di confronto sulle scelte e sulle strategie adottate per lo sviluppo dell'organizzazione, per il suo miglioramento e per il benessere lavorativo dei soci.

Solitamente sono spazi di confronto aperti in cui l'opinione di ciascun socio è accolta e tenuta in considerazione.

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? No

11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);

Relazione organo di controllo

l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative. Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019 che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale. Si segnala tuttavia che a decorrere dal 2023 la cooperativa è soggetta a controllo legale dei conti da parte del Revisore Unico Dott. Ferrero Mario in quanto ha superato uno dei limiti previsti dall'art. 379 del Codice della Crisi